



Versione: settembre 2019

Il Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI ADELE

Guida all'utenza

Il Laboratorio ADELE per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI è un *Research Data Centre* (RDC) ossia un luogo "sicuro" cui possono accedere ricercatori autorizzati per effettuare, autonomamente, le proprie analisi statistiche sui dati elementari prodotti dall'Istituto nazionale di statistica nel rispetto delle norme sulla riservatezza. Il Laboratorio ADELE, quindi, risponde alle esigenze di analisi statistica per finalità di ricerca scientifica che necessitano dell'utilizzo dei dati elementari, laddove questi non siano disponibili per il rilascio a causa delle norme sul segreto statistico. Rispetto ad altre forme di accesso ai dati, nel caso di un RDC la sicurezza dei dati e il segreto statistico sono garantiti dal controllo sia dell'ambiente di lavoro che dei risultati delle analisi condotte dagli utenti.

La seguente guida illustra la collocazione del servizio nel panorama dei canali di accesso all'informazione statistica dedicati all'utenza specialistica, descrive gli aspetti relativi all'accesso al servizio ed offre chiarimenti sullo svolgimento delle elaborazioni e sulle regole di rilascio dell'output.

Per qualsiasi comunicazione o richiesta di informazioni: rilasciomicrodati@istat.it.

SOMMARIO

<i>CAPITOLO 1 I servizi e i prodotti per l'utenza specialistica offerti dall'Istat.....</i>	<i>1</i>
1.1 Elaborazioni personalizzate	1
1.2 File di microdati	1
1.3 Protocolli di ricerca	1
1.4 Laboratorio ADELE.....	1
<i>CAPITOLO 2 PREPARARE LA RICHIESTA DI ACCESSO AL LABORATORIO.....</i>	<i>3</i>
2.1 Modulo per la presentazione della proposta di ricerca	3
2.2 Invio della richiesta.....	6
<i>CAPITOLO 3 Accesso ed utilizzo del servizio.....</i>	<i>8</i>
3.1 Accesso al servizio.....	8
3.2 Prerequisiti per lo svolgimento delle elaborazioni.....	8
3.3 File di metadati e microdati.....	9
3.4 Ambiente di lavoro.....	9
3.5 Installazione di pacchetti aggiuntivi.....	10
3.6 Uso di file esterni di codice.....	10
3.7 Caricamento di file esterni di dati.....	10
<i>CAPITOLO 4 La tutela della riservatezza dei dati presso il Laboratorio ADELE.....</i>	<i>12</i>
4.1 Protezione fisica del Laboratorio	12
4.2 Responsabilità personale di chi accede.....	12
<i>CAPITOLO 5 Regole per il rilascio delle elaborazioni e la descrizione dell'output.....</i>	<i>13</i>
5.1 La conclusione delle elaborazioni: la richiesta di rilascio dell'output e la sua descrizione	13
5.2 Regole per il rilascio dell'output al Laboratorio ADELE	14
<i>CAPITOLO 6 Variazioni nel progetto di ricerca.....</i>	<i>17</i>
<i>CAPITOLO 7 Conclusione del progetto.....</i>	<i>18</i>
7.1 Conclusione del progetto	18
7.2 Compilazione del questionario di valutazione sul Laboratorio	18
7.3 Invio dei lavori scientifici riportanti l'output rilasciato.....	18
ALLEGATO 3 Proposta di Ricerca	
ALLEGATO 4 Dichiarazione individuale di riservatezza del ricercatore responsabile	
ALLEGATO 5 Dichiarazione individuale di riservatezza altri ricercatori	
ALLEGATO 6 Attestazione integrativa dei referenti per le richieste di dati elementari (in caso di progetti congiunti)	
ALLEGATO 7 Regole per il rilascio dell'output	
ALLEGATO C Scheda per la descrizione dell'output	
ALLEGATO D Scheda per la descrizione dei file di dati esterni	
ALLEGATO E Questionario di valutazione del servizio	

CAPITOLO 1 I servizi e i prodotti per l'utenza specialistica offerti dall'Istat

L'Istituto nazionale di statistica è impegnato in un costante sforzo volto ad assicurare la fruibilità dei risultati delle rilevazioni statistiche nella maniera più semplice e completa possibile. Tale impegno si traduce in una molteplicità di canali di accesso ai dati e in numerosi servizi e prodotti offerti all'utenza. Per gli utenti che necessitino di elaborazioni particolari o debbano poter utilizzare i dati elementari d'indagine per specifiche esigenze di ricerca, l'Istat mette a disposizione i File di dati per la ricerca (MFR) e i servizi delle Elaborazioni personalizzate e del Laboratorio ADELE. A questi si può aggiungere lo strumento dei Protocolli di Ricerca il quale, pur non configurandosi come un servizio all'utenza, costituisce una fattispecie particolare di opportunità per l'accesso ai dati da parte di soggetti esterni finalizzato alla realizzazione di progetti di ricerca svolti congiuntamente dall'Ente di appartenenza del ricercatore e dall'Istat.

1.1 Elaborazioni personalizzate

Il servizio delle Elaborazioni personalizzate (<https://www.istat.it/it/informazioni-e-servizi/per-gli-utenti>) consente di soddisfare quanti abbiano esigenze conoscitive non previste dai normali piani di diffusione (ad esempio ricercatori che necessitino di particolari tabelle non pubblicate) e che richiedano l'esecuzione di elaborazioni sui microdati. L'utente deve in questo caso illustrare le proprie necessità al personale addetto rivolgendosi al Cont@ct Centre (<http://contact.istat.it//index.php>) e contribuire economicamente a sostenere il costo dell'elaborazione. L'impegno necessario per soddisfare le richieste di elaborazioni personalizzate sarà valutato dall'ufficio competente; in generale, le elaborazioni non potranno essere troppo complesse. Il risultato sarà disponibile secondo costi e tempi che saranno comunicati all'utente.

1.2 File di microdati

I File di microdati per la ricerca (<https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/microdati>) sono collezioni di dati elementari d'indagine, nei quali l'anonimità delle unità statistiche, ovviamente già prive di identificativi diretti, viene tutelata tramite l'applicazione di diverse metodologie statistiche che rendono altamente improbabile l'identificazione indiretta delle unità statistiche.

I requisiti e le condizioni per il rilascio dei file sono stabiliti dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013 e dalle "Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan" (direttiva n. 11/Comstat adottata in attuazione del citato art- 5-ter del d.lgs. n. 33/2013).

1.3 Protocolli di ricerca

Lo strumento dei protocolli di ricerca prevede la possibilità di comunicare dati personali a ricercatori operanti per conto di università, altre istituzioni pubbliche e organismi aventi finalità di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti finalizzati anche al conseguimento di obiettivi istituzionali dell'Istat (art. 5-ter comma 2, d.lgs. n. 33/2013). I protocolli di ricerca, quindi, si attivano nell'ambito di progetti che coinvolgono l'Istituto, che in tal modo può avvalersi del contributo di conoscenze specifiche disponibili dall'esterno e capitalizzare il valore aggiunto derivante dalla collaborazione con altri soggetti del mondo della ricerca scientifica.

1.4 Laboratorio ADELE

Tramite il Laboratorio ADELE (<https://www.istat.it/it/informazioni-e-servizi/per-i-ricercatori/laboratorio-adele>), l'Istituto mette a disposizione i dati elementari validati delle rilevazioni di titolarità Istat, al netto degli identificativi diretti e dei dati sensibili (categorie particolari di dati personali - art. 9 regolamento (UE) 2016/679) e giudiziari (dati relativi a condanne penali e reati - art. 10

regolamento (UE) 2016/679), in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013 e dalle "Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan" (direttiva n. 11/Comstat adottate in attuazione dell'art. 5-ter del d.lgs. n. 33/2013), offrendo al mondo della ricerca scientifica un potente strumento per condurre le analisi statistiche che, per loro natura, devono essere necessariamente effettuate sui microdati d'indagine (ad es. modelli statistici) e che, quindi, non possono essere soddisfatte tramite gli altri servizi sopra esposti (ad es. quelli relativi a file di microdati). Tabelle e comuni statistiche descrittive non pubblicate dall'Istat, qualora non risultino eccessivamente complesse, devono essere richieste con il servizio delle Elaborazioni personalizzate rivolgendosi al Cont@ct Centre (<http://contact.istat.it//index.php>). Costituiscono un'eccezione le tabelle derivanti dal Censimento generale della popolazione (anni 1971-2001); per queste tornate censuarie è possibile richiedere l'accesso al Laboratorio ADELE per la produzione di tabelle, secondo le regole per il rilascio previste nel paragrafo 5.2.

Per accedere al servizio, il responsabile del progetto di ricerca, che deve essere un professore o un ricercatore deve presentare una proposta sottoscritta, insieme agli altri eventuali ricercatori ammessi al Laboratorio, un impegno individuale che lo obbliga al mantenimento del segreto statistico. A seguito dell'accoglimento della proposta di ricerca, il ricercatore autorizzato conduce autonomamente (vedi paragrafo 3.3) le proprie elaborazioni sui dati elementari richiesti utilizzando la postazione messa a disposizione presso uno dei punti di accesso al Laboratorio¹. terminate le elaborazioni, l'output prodotto viene controllato sotto il profilo della tutela della riservatezza e, in caso di esito positivo, rilasciato al ricercatore. In nessun caso vengono rilasciati dati elementari (vedi capitolo 5). È utile sottolineare che i risultati delle analisi effettuate presso il Laboratorio sono di esclusiva responsabilità dell'autore, non costituiscono statistica ufficiale e non impegnano in alcun modo l'Istat.

Nel contesto europeo, l'esperienza del Laboratorio ADELE non è isolata: altri istituti nazionali di statistica, oltre ad Eurostat, offrono servizi analoghi presso i propri Research Data Centre (RDC). Le condizioni di utilizzo del Laboratorio, le modalità di accesso e le regole di rilascio dell'output sono condivise nelle linee essenziali tra i diversi Paesi, ed incluse in un processo di armonizzazione a livello internazionale.

¹ Il servizio è erogato presso la sede dell'Istat di Roma in via Cesare Balbo 16 e anche presso le sedi territoriali dell'Istat (ad eccezione dell'Istituto provinciale di Statistica della Provincia autonoma di Bolzano).

CAPITOLO 2 PREPARARE LA RICHIESTA DI ACCESSO AL LABORATORIO

Per accedere al Laboratorio ADELE è necessario che l'ente richiedente sia riconosciuto come Ente di ricerca dal Comstat sulla base di criteri prestabili (art. 5-ter comma 3, lett. a) del d.lgs. n. 33/2013) o sia inserito nell'elenco degli Enti di ricerca riconosciuti da Eurostat ai sensi del regolamento (UE) n. 557/2013 (art. 5-ter, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 33/2013).

Per informazioni sulla procedura di riconoscimento è possibile consultare l'apposita sezione del sito dell'Istat (<https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/microdati/riconoscimento>).

I ricercatori che appartengono ad un ente già riconosciuto possono presentare una proposta di ricerca all'Istat, quale ente titolare dei dati, (Allegato 3 - Modulo per la Proposta di ricerca), che può contenere la richiesta di accesso al "Laboratorio per l'elaborazione di file di dati elementari, privi di elementi identificativi diretti, a cui non sono stati applicati metodi di controllo per la tutela della riservatezza". Di seguito si forniscono alcune indicazioni sulla preparazione e sul successivo inoltro della richiesta.

2.1 Modulo per la presentazione della proposta di ricerca

Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente

Il referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari per l'Ente riconosciuto viene identificato nella Domanda di riconoscimento firmata dal Soggetto abilitato a rappresentare l'ente; in caso di riconoscimento da parte di Eurostat dovrà essere indicato il nominativo della "Contact Person".

Il referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari controfirma le proposte di ricerca e si impegna a comunicare eventuali variazioni delle informazioni in esse contenute. Il Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari, apponendo la sua firma, inoltre:

- conferma che lo scopo del progetto di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dichiarate dall'Ente riconosciuto nella Domanda di riconoscimento;
- attesta l'esistenza di un rapporto contrattuale, o comunque di un rapporto formalizzato, tra i ricercatori citati nella Proposta di ricerca e l'Ente riconosciuto;
- attesta l'identità e la correttezza dei riferimenti (in particolare email e numero di cellulare) relativi ai ricercatori che richiedono l'accesso ai dati;
- assume la responsabilità di informare i ricercatori citati nella Proposta di ricerca circa i contenuti dell'Impegno di riservatezza sottoscritto dal Soggetto abilitato a rappresentare l'Ente riconosciuto;
- in un progetto congiunto, attesta, mediante un apposito modulo, l'esistenza di un rapporto contrattuale o altro rapporto formalizzato tra i singoli ricercatori e l'Ente che partecipa al progetto, nel caso in cui un altro Ente riconosciuto sia il capofila, e che l'obiettivo del progetto riportato nella Proposta di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dell'Ente dichiarate nella Domanda di riconoscimento.

Ricercatore responsabile del progetto di ricerca

Il responsabile del progetto di ricerca è il soggetto che sottoscrive il modulo per la proposta di ricerca e che formalmente assume nei confronti dell'Istat la responsabilità in ordine alla veridicità e alla completezza delle informazioni in esso.

Predisporre e sottoscrivere la Proposta di ricerca, svolgendo in particolare, i seguenti compiti:

- firma, congiuntamente al *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*, la Proposta di ricerca, attestando la veridicità delle informazioni in essa contenute;
- firma la *Dichiarazione individuale di riservatezza* (allegata al modulo per la Proposta di ricerca) e assume tutti gli impegni in essa contenuti;
- identifica i singoli ricercatori che partecipano al progetto di ricerca;

- provvede alla trasmissione della Proposta di ricerca all'Istat;
- comunica al *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari* ogni cambiamento relativo alla Proposta di ricerca;
- fornisce all'*Ente del Sistan titolare dei dati e al Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari* i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari

Inoltre si impegna a:

- trattare i dati elementari nel rispetto dell'art. 5-ter del D.lgs. n. 33/2013 e della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- far sottoscrivere a tutti i ricercatori indicati nella Proposta di ricerca la Dichiarazione individuale di riservatezza;
- garantire che i dati elementari forniti dall'Istat siano utilizzati per le sole finalità del progetto di ricerca indicate nella Proposta di ricerca e per le attività di analisi in essa descritte;
- non consentire l'accesso ai dati elementari a soggetti diversi dai ricercatori autorizzati in base alla Proposta di ricerca e non diffonderli, anche in forma parziale;
- non introdurre nel Laboratorio dati che possano consentire l'identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, nonché di effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi.
- assicurare che in tutti i lavori e le pubblicazioni realizzati utilizzando in tutto o in parte i dati elementari sia citata la fonte (Istat e denominazione della specifica fonte di dati) e sia precisato che la responsabilità per le conclusioni tratte è da attribuirsi esclusivamente all'/agli autore/i;
- fornire all'Istat i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari.
- assicurare che non vengano prelevati i dati elementari, loro copie, anche parziali, o risultati intermedi della loro elaborazione;
- presentare il risultato finale e completo dell'analisi dei dati elementari (*output*) per il controllo di riservatezza da parte di Istat, prima del suo rilascio .
- non cedere ad altri soggetti le credenziali per l'accesso ai dati elementari comunicate dall'*Ente del Sistan titolare dei dati*.

L'accesso al Laboratorio ADELE può essere autorizzato solo per i progetti di ricerca il cui responsabile sia un professore (universitario - ordinario, associato, aggregato o a contratto), un ricercatore o figura assimilabile (ad es. un tecnologo) un assegnista di ricerca, il responsabile dell'organismo riconosciuto, un dipendente dell'organismo riconosciuto o un socio di società scientifica appartenente ad un Ente riconosciuto, secondo quanto sopra precisato"). Ciò sostanzialmente esclude alcune tipologie di soggetti (ad esempio privati cittadini o società che svolgono ricerche di mercato). Si precisa inoltre che il servizio del Laboratorio ADELE è destinato ad un'utenza esterna al Sistan.

Le informazioni riportate nel modulo devono essere quelle relative alla posizione ricoperta presso l'università, istituto o ente di ricerca. I dottorandi di ricerca e gli altri soggetti aventi una collaborazione formalizzata di ricerca con l'Ente riconosciuto non sono ammessi come responsabili del progetto ma possono eventualmente essere incaricati da questi ultimi dell'esecuzione delle elaborazioni e, quindi, essere autorizzati ad accedere al Laboratorio ADELE.

Altri ricercatori

Nella Proposta di ricerca, insieme al *Ricercatore responsabile del progetto*, possono essere citati uno o più ricercatori incaricati dell'esecuzione materiale delle elaborazioni presso il Laboratorio ADELE. Possono essere ammessi ad accedere al Laboratorio ADELE esclusivamente: professori universitari ordinari, associati, aggregati o a contratto; ricercatori o figure assimilabili (ad es. tecnologi); assegnisti di ricerca; responsabili dell'organismo riconosciuto; dipendenti dell'organismo riconosciuto che svolgono attività di ricerca; soci di società scientifica; dottorandi; altri soggetti con collaborazione formalizzata di ricerca con l'Ente riconosciuto).

Ciascun ricercatore incaricato delle elaborazioni dovrà sottoscrivere la *Dichiarazione individuale di riservatezza* da allegare alla proposta di ricerca, assumendo tutti gli impegni in essa indicati.

Titolo e descrizione del progetto di ricerca per il quale è stato richiesto l'accesso ai dati elementari

Nel modulo vanno inseriti il titolo del progetto di ricerca e le finalità scientifiche che si intendono perseguire. È sufficiente fornire una “breve” descrizione del progetto, purché essa segua i comuni standard usati nella comunità scientifica (ossia includa una descrizione dettagliata degli obiettivi di ricerca, background teorico e strumenti analitici con, possibilmente, alcuni riferimenti bibliografici; inoltre qualora la ricerca sia commissionata da un altro organismo, fornire dettagli sul contratto”). La descrizione del progetto di ricerca è finalizzata a circoscrivere l'ambito in cui l'utente è autorizzato ad utilizzare i dati e, quindi, i risultati prodotti presso il Laboratorio. L'Istat non effettua alcun tipo di valutazione sulla qualità dello studio condotto dal richiedente ma, in conformità con gli indirizzi di legge, fornisce i dati per uno scopo che deve essere lecito e dichiarato. L'utilizzo dei dati per scopi ulteriori a quelli dichiarati non è autorizzato.

Dati elementari richiesti

E' necessario indicare chiaramente l'esatta denominazione della rilevazione che si intende analizzare e l'anno o il periodo cui si riferiscono i dati della rilevazione (ad esempio: 'Rilevazione sulle forze di lavoro; tutti i trimestri dal 2005 al 2007').

Come ausilio all'individuazione della rilevazione di interesse, l'Istituto nazionale di statistica mette a disposizione dell'utenza le seguenti risorse:

- a) consultabili direttamente on-line:
 - Elenco delle rilevazioni (<https://www.istat.it/adele/ListaRilevazioni>);
- b) richiesta di informazioni ulteriori:
 - Contact Centre (<http://contact.istat.it/index.php>);
 - Centri di Informazione Statistica (<https://www.istat.it/it/informazioni-e-servizi/per-gli-utenti/sportelli-sul-territorio>).

È inoltre disponibile on line l'elenco delle basi di dati integrati alle quali si può accedere presso il Laboratorio ADELE (<https://www.istat.it/it/microdati-integrati>).

Nel caso in cui siano disponibili per le rilevazioni richieste altri file di microdati dell'Istituto (File standard, File di dati per la ricerca - MFR o mIcro.STAT), occorre motivare la loro inadeguatezza rispetto alle proprie finalità di ricerca.

E' inoltre necessario indicare nella Proposta di ricerca la durata del periodo per cui si chiede l'accesso al Laboratorio, che comunque non può superare i 24 mesi. Tale durata può essere prolungata, per un massimo di sei mesi, previa richiesta motivata da parte del *Ricercatore responsabile del progetto all'Ente del Sistan titolare dei dati* (ad es. per consentire approfondimenti in vista della pubblicazione su riviste scientifiche). Nel periodo di durata del progetto, nel caso di accesso tramite *Laboratorio*, l'*Ente del Sistan titolare dei dati* assicura la disponibilità dei file di dati elementari, nonché degli elaborati prodotti dal ricercatore.

Analisi e Risultati del progetto

La descrizione delle elaborazioni e dell'output che si intende ottenere dovrà essere quanto più dettagliata possibile poiché, prima del rilascio, l'output del progetto di ricerca dovrà essere valutato secondo le “Regole per il rilascio dell'output” allegate alle “Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai

dati elementari del Sistan” (direttiva n. 11/Comstat), illustrate nel paragrafo 5.2; nel caso fossero richiesti output non compatibili con le regole previste, il Laboratorio non restituirebbe l'output, ed il ricercatore vanificherebbe il proprio lavoro. La descrizione puntuale dei risultati di cui si intende chiedere il rilascio, consente di condurre una migliore valutazione preliminare sulla fattibilità della ricerca e di affrontare eventuali ostacoli prima della conduzione delle elaborazioni, riducendo la possibilità di produrre output non rilasciabili.

Per ciascuna statistica ed elaborazione occorre specificare: il tipo, la (sub)popolazione di riferimento e le variabili o le dimensioni del fenomeno che intende analizzare. In merito alle variabili, non è necessario fornire un elenco puntuale ed esaustivo, ma solo circoscrivere le caratteristiche del fenomeno rilevato che saranno oggetto di analisi.

Particolare attenzione va posta nella descrizione delle eventuali statistiche descrittive e/o tabelle le quali rappresentano, per il Laboratorio ADELE, un output con carattere di eccezionalità, pertanto devono essere limitate a quelle che supportano i modelli statistici. Costituiscono un'eccezione le tabelle derivanti dal Censimento generale della popolazione per gli anni 1971- 2001; per queste tornate censuarie è possibile, infatti, richiedere l'accesso al Laboratorio ADELE per la produzione di tabelle, secondo le regole per il rilascio previste nel paragrafo 5.2.

Dettagli operativi

Si invita il richiedente a specificare il software tra quelli disponibili nel Laboratorio (vedi paragrafo 3.7) che intende utilizzare per le elaborazioni. Inoltre, dal momento che il servizio del Laboratorio ADELE è erogato presso le sedi territoriali dell'Istat, oltre che presso la sede di Roma, all'utente viene richiesto di specificare la sede preferenziale di accesso.

Diffusione dei risultati

Va indicata la modalità di diffusione dei risultati del progetto di ricerca (ad esempio: pubblicazioni a stampa, pubblicazione scientifica o tesi di dottorato, conferenze, pubblicazioni on-line, ecc.).

2.2 Invio della richiesta

Il modulo compilato deve essere inviato dal richiedente preventivamente per una verifica preliminare di ammissibilità, via email all'indirizzo alla Segreteria del Laboratorio (rilasciomicrodati@istat.it), lo Staff del Laboratorio potrà chiedere eventuali modifiche o integrazioni.

A seguito della verifica preliminare, la Proposta di ricerca perfezionata, sottoscritta dal *Ricercatore responsabile del progetto* e controfirmata dal *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari* indicato nella *Domanda di riconoscimento*, compilata di tutte le informazioni richieste, deve essere inviata, dal *Ricercatore responsabile del progetto*, alla Segreteria del Laboratorio, corredata della documentazione di seguito indicata:

- Modulo per la Proposta di ricerca (Allegato 3) | doc | pdf |
- Dichiarazione individuale di riservatezza del Ricercatore responsabile del progetto di ricerca (Allegato 4) | doc | pdf |
- Dichiarazione individuale di riservatezza degli altri ricercatori (Allegato 5) | doc | pdf |
- Attestazione integrativa in caso di progetti congiunti (Allegato 6) | doc | pdf |

attraverso una delle seguenti modalità:

- il fax al numero 06 4667.8004;
- l'indirizzo di posta certificata rilasciomicrodati@postacert.istat.it;

- l'email rilasciomicrodati@istat.it. In questo caso è necessario conservare l'originale della richiesta e consegnarlo allo Staff del Laboratorio al primo appuntamento;

L'invio del modulo dovrà essere accompagnato dalla copia di un documento di identità del responsabile del progetto di ricerca.

Viene così avviato l'iter formale di autorizzazione il cui esito verrà comunicato via email all'utente dallo Staff del Laboratorio.

CAPITOLO 3 Accesso ed utilizzo del servizio

3.1 Accesso al servizio

Nel caso di autorizzazione all'accesso al Laboratorio viene creata un'area di lavoro riservata al progetto di ricerca, al quale possono essere associati, oltre al responsabile, uno o più incaricati alle elaborazioni, come individuati nella Proposta di ricerca. Le credenziali di accesso all'area di lavoro saranno predisposte per il primo incaricato indicato nel modulo di Proposta di ricerca e, nel caso eventuali altri incaricati, (o lo stesso responsabile del progetto) avessero necessità di accedere autonomamente alla postazione (cioè non in presenza del primo incaricato), sarà necessario inviare una richiesta, tramite email, per ottenere proprie credenziali.

Le credenziali per l'accesso alla postazione vengono comunicate via email dallo Staff del Laboratorio al solo destinatario e sono strettamente personali. L'utente non dovrà quindi darne comunicare a terzi, incluso il personale Istat.

Il servizio è erogato presso la sede dell'Istat di Roma in via Cesare Balbo 16 e presso le sedi territoriali dell'Istat (<http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/sedi-territoriali>) con l'eccezione dell'Istituto Provinciale di Statistica della provincia autonoma di Bolzano.

È necessario tenere presente che, a prescindere dal punto di accesso scelto, si accede al Laboratorio per appuntamento da concordare per email con almeno tre giorni lavorativi di anticipo con il punto di accesso scelto. I riferimenti per i contatti con i punti di accesso scelti saranno comunicati all'utente successivamente all'invio delle credenziali.

Lo Staff del Laboratorio (adele@istat.it), dovrà, in ogni caso, essere tenuto in conoscenza in qualsiasi comunicazione tra l'utente ed il punto di accesso scelto.

3.2 Prerequisiti per lo svolgimento delle elaborazioni

Il servizio del Laboratorio ADELE è destinato a ricercatori autonomi per quanto riguarda le seguenti operazioni:

- individuazione delle rilevazioni statistiche e delle relative variabili necessarie ai fini del progetto di ricerca;
- utilizzo degli strumenti hardware e software messi a disposizione presso la postazione di lavoro del Laboratorio;
- interpretazione dei dati e delle elaborazioni svolte.

All'indirizzo www.istat.it/adele/ListaRilevazioni è disponibile l'elenco tutte le rilevazioni e dei relativi dataset accessibili tramite il Laboratorio ADELE, comprensivi dei relativi metadati, tramite i quali l'utente dispone dell'elenco di tutte le variabili presenti e delle relative modalità. Si fa presente che, per ognuna delle rilevazioni indicate, le variabili riportate sono tutte e sole quelle disponibili presso il Laboratorio che, in ottemperanza degli obblighi di legge, non mette a disposizione degli utenti variabili identificative, categorie particolari di dati (dati sensibili) e dati relativi a condanne penali e a reati (dati giudiziari).

3.3 File di metadati e microdati

I file di microdati disponibili presso il Laboratorio ADELE hanno codifica ASCII e vengono forniti in formato separato da tabulatore, con i nomi delle variabili riportati nella prima riga. Qualora l'utente lo ritenga preferibile è possibile richiedere, tramite email all'indirizzo rilasciomicrodati@istat.it, che i file vengano resi disponibili nel formato con campi ad ampiezza fissa.

I dati relativi ai vari progetti di ricerca vengono scaricati dallo staff del Laboratorio direttamente all'interno dell'area di lavoro dedicata al progetto di ricerca. Nel caso di più progetti condotti dagli stessi membri, non è possibile lo spostamento o la copia di file da un'area di lavoro all'altra.

A corredo dei microdati vengono forniti i relativi metadati, contenenti informazioni sulle variabili, sulle rispettive modalità ed eventuali ulteriori informazioni sui dati stessi, i metadati sono forniti in formato HTML.

3.4 Ambiente di lavoro

L'utente, tramite la postazione di lavoro messa a disposizione, effettua l'accesso ai server dell'Istituto dove permangono i dati oggetto di elaborazione.

L'accesso al proprio ambiente di lavoro è possibile da uno qualsiasi dei punti di accesso al Laboratorio e può avvenire, anche simultaneamente, da parte di ricercatori che facciano parte del medesimo progetto, ossia inclusi nella medesima Proposta di ricerca autorizzata. Al primo accesso di ogni utente il sistema richiederà la modifica della password, che dovrà essere di almeno 8 caratteri e contenere almeno tre tra i seguenti gruppi di caratteri: lettere maiuscole, lettere minuscole, cifre, caratteri speciali. La modifica della password sarà richiesta all'utente anche nel caso non si verificano accessi per un periodo superiore ai tre mesi.

L'ambiente di lavoro è basato su piattaforma Microsoft Windows con alcune peculiarità come le limitazioni all'alterazione o all'esecuzione di comandi potenzialmente pericolosi per la sicurezza del sistema e l'isolamento dalla rete Internet. Non è inoltre resa possibile alcuna operazione di input/output (es. uso di stampanti o porte USB) che non avvenga tramite tastiera, mouse o monitor. Per ogni utenza sono resi disponibili una serie software statistici (SAS, STATA, SPSS ed R) oltre al pacchetto Microsoft Office ed all'interfaccia RStudio.

L'ambiente di lavoro è costituito da un'area condivisa da tutti i ricercatori del progetto rappresentata dall'unità disco **H**. All'interno di essa è presente una cartella, denominata **Work**, all'interno della quale è **NECESSARIO** salvare tutti i file del progetto. File salvati in altre posizioni non saranno infatti mantenuti al termine della sessione di lavoro. All'interno del percorso **H:/Work** l'utente potrà liberamente creare ogni sottocartella ritenga utile per lo svolgimento del proprio lavoro.

Nella cartella **H:/Work** sono contenute due sottocartelle con funzioni specifiche, che non devono essere cancellate o rinominate:

- **Work/Dati**: contenente i file di microdati ed i relativi metadati richiesti per il progetto di ricerca e caricati dallo Staff del Laboratorio;
- **Work/Output**: destinata a contenere l'output del progetto di ricerca che l'utente intende sottoporre a valutazione per il rilascio. All'interno l'utente troverà la scheda per la descrizione dell'output (Allegato C), da compilare per poter richiedere la valutazione dello stesso. Si precisa che in tale cartella non dovranno essere collocati file al di fuori di quelli relativi all'output che si intende richiedere e della scheda di descrizione compilata. Vanno quindi esclusi, ad esempio, i risultati di elaborazioni parziali o intermedie rispetto all'output finale, mentre possono essere inclusi i file relativi al codice adoperato per le elaborazioni finali, secondo quanto specificato nel paragrafo 3.6.

Al fine di evitare spreco di risorse, all'utente è fatta richiesta di cancellare eventuali file non più necessari alle proprie elaborazioni.

L'utente dovrà inoltre, al termine della propria sessione di lavoro giornaliera, concludere quest'ultima NECESSARIAMENTE attraverso il pulsante ESCI del menu START (e NON con il pulsante DISCONNETTI).

3.5 Installazione di pacchetti aggiuntivi

Qualora l'utente abbia necessità di adoperare pacchetti STATA o R non previsti nelle rispettive installazioni di base, dovrà effettuare specifica richiesta all'indirizzo rilasciomicrodati@istat.it con almeno sette giorni lavorativi di anticipo. I tempi necessari all'installazione potranno variare in base al numero dei pacchetti richiesti.

Nella richiesta dovrà essere indicato esplicitamente il nome dei pacchetti dei quali si richiede l'installazione ed il software al quale sono riferiti (STATA oppure R). L'utente riceverà comunicazione dell'avvenuta installazione.

Si fa presente che, in ogni caso, l'installazione di qualunque pacchetto è vincolata alla compatibilità dello stesso con l'ambiente operativo del Laboratorio.

3.6 Uso di file esterni di codice

L'utente può predisporre propri file di codice per i software statistici disponibili e chiederne il caricamento nella propria area di lavoro, ad esempio avvalendosi dei metadati e dei file di esempio disponibili sul sito dell'Istituto.

I file dovranno essere necessariamente in formato testo e dovranno essere inviati con almeno tre giorni lavorativi di anticipo all'indirizzo rilasciomicrodati@istat.it. In ogni caso, i tempi necessari al caricamento potranno variare in base al numero e al volume dei file stessi.

È eventualmente possibile, alla conclusione del progetto, richiedere il rilascio dei file di codice utilizzati collocandoli nella cartella Output insieme ai risultati delle elaborazioni. È tuttavia richiesto che tali file si limitino a quelli necessari a riprodurre i risultati finali del progetto e che, all'interno dei file stessi, non siano contenuti dati o informazioni di alcun tipo.

3.7 Caricamento di file esterni di dati

In caso di effettiva necessità è possibile richiedere il caricamento, nella propria area di lavoro, di file di dati esterni. Vanno tuttavia tenuti presenti alcuni vincoli sui dati stessi, che devono essere:

- aggregati (non è possibile richiedere il caricamento di alcun dato elementare);
- pubblicamente accessibili;
- senza necessità di autorizzazione o comunque restrizioni all'utilizzo.

Per effettuare la richiesta di caricamento l'utente dovrà inviare un'apposita email all'indirizzo rilasciomicrodati@istat.it con, in allegato:

- il file di dati (necessariamente in formato testo o Microsoft Excel);
- la scheda per la descrizione dei file di dati esterni debitamente compilata (Allegato D).

Lo Staff del Laboratorio potrà, eventualmente, richiedere informazioni aggiuntive all'utente.

È necessario procedere alla richiesta con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo rispetto al momento dell'utilizzo dei dati stessi. In ogni caso, i tempi necessari alla valutazione potranno variare in base al volume e alla complessità dei dati.

L'utente riceverà comunicazione dell'accettazione o motivazione del rifiuto alla propria richiesta.

CAPITOLO 4 La tutela della riservatezza dei dati presso il Laboratorio ADELE

Garantire l'accesso all'informazione statistica, che costituisce patrimonio della collettività, è uno dei doveri istituzionali dell'Istat. D'altra parte, al diritto di accesso all'informazione statistica, si contrappone il diritto alla *privacy* dei soggetti cui le informazioni si riferiscono: in quest'ambito, il delicato compito degli Istituti Nazionali di Statistica è quindi quello di tutelare la riservatezza dei singoli e contestualmente garantire l'informazione statistica alla collettività.

L'accesso ai dati elementari per finalità di ricerca è oggetto di una specifica normativa ed, quindi, consentito esclusivamente alle condizioni e con le garanzie stabilite dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013 e delle "Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan" adottate in attuazione dello stesso (direttiva n. 11/Comstat).

La riservatezza dei dati presso il Laboratorio ADELE è garantita da tre aspetti:

1. protezione fisica del Laboratorio;
2. responsabilità personale dell'utente che effettua l'accesso;
3. controllo sull'output rilasciato (vedi capitolo 5).

4.1 Protezione fisica del Laboratorio

Le postazioni per l'accesso al servizio del Laboratorio ADELE sono collocate all'interno delle sedi Istat. L'accesso alle postazioni è vigilato ed è consentito ai soli utenti autorizzati, la cui identità viene verificata dallo Staff del Laboratorio.

Le postazioni sono isolate dalla rete Intranet dell'Istituto e dalla rete Internet. Ciò implica che l'utente non ha la possibilità di accedere alla rete, né alla propria posta elettronica. Inoltre è fisicamente impedito e formalmente vietato prelevare o immettere dati: tutte le forme di ingresso e uscita di dati (salvo il normale utilizzo di mouse, tastiera e schermo) sono impedito all'utente e possibili solo allo Staff del Laboratorio previo controllo del contenuto (vedi capitolo 3).

4.2 Responsabilità personale di chi accede

Gli utenti autorizzati ad accedere al Laboratorio ADELE, firmando le *Dichiarazioni individuali di riservatezza* (Allegati 4 e 5), ai sensi dell'art. 5-ter comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 33/2013, si impegnano, in particolare, a:

- trattare i dati elementari nel rispetto dell'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013 e della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- adottare le misure di sicurezza predisposte dall'Ente di ricerca riconosciuto di appartenenza per garantire la sicurezza dei dati elementari, prevenendo e riducendo al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di diffusione o accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del progetto di ricerca per la realizzazione del quale l'accesso è stato autorizzato;
- utilizzare i dati elementari ai quali ha accesso per le sole finalità del progetto di ricerca indicate nella Proposta di ricerca e per le attività di analisi in essa descritte;
- non consentire l'accesso ai dati elementari a soggetti non autorizzati e non diffonderli, anche in forma parziale;
- garantire che i risultati del progetto di ricerca siano comunicati o diffusi esclusivamente con modalità che non consentano l'identificazione delle unità statistiche;
- assicurare che in tutti i lavori e le pubblicazioni realizzati utilizzando in tutto o in parte i dati elementari sia citata la fonte e sia precisato che la responsabilità per le conclusioni tratte è da attribuirsi esclusivamente all'/agli autore/i;

- fornire all'Istat i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari.
- assicurare che non vengano prelevati dal Laboratorio ADELE i dati elementari, loro copie, anche parziali, o risultati intermedi della loro elaborazione;
- non introdurre nel Laboratorio ADELE dati che possano consentire l'identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione dall'Istat, nonché di effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi;
- presentare il risultato finale e completo dell'analisi dei dati elementari (*output*) per il controllo di riservatezza da parte di, prima del suo rilascio;

Chiunque si renda responsabile della violazione del divieto di effettuare trattamenti dei dati elementari diversi da quelli previsti nel progetto di ricerca, di conservare i dati elementari oltre i termini di durata del progetto, di comunicare i medesimi dati a terzi e di diffonderli sarà soggetto all'applicazione delle sanzioni previste dal decreto legislativo n. 196/2003.

La violazione da parte dei ricercatori degli impegni assunti con la sottoscrizione della *Dichiarazione individuale di riservatezza* può comportare, inoltre, l'applicazione delle altre sanzioni stabilite in caso di illecito trattamento dei dati personali dalla normativa di settore e delle sanzioni previste dal codice civile e dal codice penale, la promozione delle azioni di responsabilità o disciplinari previste dall'ordinamento dell'Ente di appartenenza e l'adozione delle specifiche misure individuate nelle “*Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan*”.

Tali ultime misure, in relazione alla gravità della violazione accertata, possono consistere nel:

- divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione del progetto di ricerca relativamente al quale la violazione ha avuto luogo;
- divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione di tutti i progetti di ricerca in corso in cui lo stesso è coinvolto;
- divieto per il *ricercatore* di partecipare a nuovi progetti di ricerca per un periodo da uno a tre anni

Qualora dalla violazione degli impegni assunti derivi l'identificazione delle unità statistiche o un danno per l'Istat al ricercatore può essere fatto divieto di proporre o di partecipare a nuovi progetti di ricerca.

CAPITOLO 5 Regole per il rilascio delle elaborazioni e la descrizione dell'output

5.1 La conclusione delle elaborazioni: la richiesta di rilascio dell'output e la sua descrizione

Una volta concluse tutte le elaborazioni relative al progetto di ricerca, l'utente invia la propria richiesta di rilascio dell'output via email all'indirizzo rilasciomicrodati@istat.it.

L'output di cui si chiede il rilascio dovrà essere valutato sotto il profilo della riservatezza statistica dallo Staff del Laboratorio ADELE secondo le “Regole per il rilascio dell'output” allegate alle “Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan” (direttiva n. 11/Comstat). A tale fine, l'output deve essere salvato nella cartella “Work\Output” congiuntamente alla “Scheda per la descrizione dell'output” (Allegato C) interamente compilata, nella quale occorre specificare: lo scopo e le modalità dell'analisi, nome e contenuto dei file di output, i trattamenti effettuati sul data set originario e le eventuali (sub)popolazioni oggetto d'analisi, il significato di ciascuna variabile (per quelle derivate anche la definizione), ed ogni altra informazione si ritenesse utile ad una corretta interpretazione dei file di output. La descrizione dell'output deve essere sufficiente a comprenderlo (non è consentito il riferimento ad altre fonti quali, ad esempio, i file di sintassi utilizzati), e può essere

fornita anche successivamente alle elaborazioni, per email: in questo caso la valutazione, e l'eventuale rilascio, saranno necessariamente differiti.

La cartella "Output" deve contenere solo i file di cui si chiede il rilascio, e la relativa descrizione.

È importante che la documentazione sia corretta ed esaustiva, e redatta secondo le indicazioni fornite, in modo da consentire allo Staff del Laboratorio di disporre delle informazioni utili a condurre la necessaria valutazione preventiva al rilascio: in caso di documentazione carente sarà necessario fornire le informazioni mancanti, eventualmente fissando ulteriori appuntamenti; in ogni caso, il Laboratorio ADELE si riserva di chiedere ulteriori delucidazioni sull'output prodotto.

Si ricorda inoltre che non è consentito il rilascio di output intermedi (ovvero è consentito esclusivamente il rilascio dell'output conclusivo del progetto).

5.2 Regole per il rilascio dell'output al Laboratorio ADELE

L'output è controllato dallo Staff del Laboratorio ADELE. Va tenuto presente che:

- l'output deve essere chiaramente ed estesamente documentato (vedi paragrafo 5.1);
- l'output deve essere redatto in modo da poter essere rilasciato così com'è, senza necessità di modifiche da parte dello Staff del Laboratorio che ne effettua la valutazione: in caso di output non rilasciabile sarà necessario fissare ulteriori appuntamenti per rendere l'output rilasciabile;
- al fine di consentirne la valutazione da parte dello Staff del Laboratorio, l'output deve essere preferibilmente fornito in file di testo, oppure in file Word o Excel, ma non nel formato proprietario delle applicazioni statistiche utilizzate; eventuali statistiche descrittive e tabelle devono essere fornite in formato Excel;
- è fortemente sconsigliato produrre risultati senza l'impiego dei pesi di riporto all'universo; tuttavia, ai fini della valutazione, gli utenti devono presentare (anche) le frequenze non pesate delle analisi; l'utente è invitato ad indicare se le proprie elaborazioni fanno uso di pesi standardizzati (normalizzati) e in che modo (se la normalizzazione è rispetto al totale della popolazione o a sottopopolazioni specifiche);
- il **volume** dell'output può essere considerato esso stesso una ragione di rifiuto al rilascio: l'output di cui si chiede il rilascio deve essere minimale e corrispondere a quanto sarà incluso nel lavoro che si intende divulgare; a titolo indicativo, viene suggerito un numero massimo di 30 pagine (~ 60Kb in ASCII text format);
- **non è consentito il rilascio di output intermedi** (ovvero che non concludano il progetto).

Si riportano di seguito alcune regole specifiche per i tipi di output più frequenti:

1) Statistiche descrittive e tabelle a supporto di modelli statistici

Ciascun valore riportato nelle tabelle o nelle statistiche descrittive in genere, deve essere riferito ad almeno 10 unità statistiche.

In particolare:

- statistiche descrittive che riportino dati puntuali sulle singole unità (ad esempio massimo e minimo per variabili continue) non possono essere rilasciate;
- moda, minimo e massimo: possono essere rilasciati se le modalità che individuano sono assunte da almeno 10 unità;
- quantili: la mediana è considerata rilasciabile se riferita ad una distribuzione di almeno 50 unità; gli altri quantili non sono rilasciati salvo casi particolari da concordare;
- medie, rapporti e indicatori: questi output devono essere presentati nella loro forma disaggregata (ad esempio per le medie e i rapporti: separare numeratore e denominatore; medie di variabili dicotomiche: presentare anche il complemento, etc.); ciascun elemento deve essere corredato dal

numero di unità (almeno 10) che concorrono a determinarne il valore; ciò vale anche per eventuali complementi, anch'essi da presentare in forma esplicita (ad esempio, se un indicatore riporta il valore del 95%, si deve poter verificare che anche il 5% corrisponda ad almeno 10 unità; stessa cosa per le medie delle variabili dicotomiche, etc.);

- tabelle di intensità: gli utenti devono specificare il numero di unità (almeno 10) che concorrono a determinare il valore di ciascuna cella (abbinare la relativa tabella di frequenza);
- tabelle di frequenza: non sono in ogni caso rilasciate tabelle con numerosità di cella inferiore alle 10 unità non pesate.

2) Grafici sulle variabili

I grafici su variabili non continue devono essere corredati dalla corrispondente tabella di valori che rappresentano; questa sarà valutata secondo quanto specificato al punto precedente. I grafici su variabili continue devono essere salvati come immagini e privati dei valori in ascissa.

3) Regressioni

Possono essere rilasciati i seguenti output:

- a) $(p-1)$ *parametri stimati*, dove p è il numero di regressori, quando siano verificate tutte le condizioni appresso specificate:
 - ✓ il numero complessivo di osservazioni deve eccedere il numero di variabili esplicative di almeno 100 unità;
 - ✓ tra le variabili esplicative occorre la presenza di almeno una variabile per la quale abbiano senso le operazioni di somma, differenza, prodotto e quoziente;
 - ✓ le osservazioni su tutti i dati debbono essere riferite ad almeno 100 unità di analisi differenti.
- b) *Diagrammi sulla corretta specificazione del modello*:
 1. l'istogramma dei residui, privato dei valori in ascissa;
 2. il diagramma della densità dei residui, privato dei valori in ascissa;
 3. il Q-Q plot dei residui, privato dei valori di ascisse ed ordinate;
 4. il P-P plot dei residui;
 5. il diagramma dei ranghi dei residui contro i ranghi dei valori predetti della variabile esplicanda;
 6. il diagramma dei ranghi dei residui contro i ranghi di una variabile esplicativa;
- c) *Statistiche sull'adattamento e la corretta specificazione del modello*:
 1. le statistiche espresse da uno scalare;
 2. le statistiche espresse da un vettore, avente dimensione non superiore al numero di parametri stimati, ossia $(p-1)$. Del regressore oscurato viene rilasciato soltanto il livello convenzionale di significatività (0.005, 0.01, 0.025, 0.05, 0.1).

In ogni caso restano esclusi dal rilascio:

1. i residui della regressione;
2. i valori "predetti" della variabile esplicanda.

4) Analisi fattoriale e modelli ad equazioni strutturali

Possono essere rilasciati i seguenti output:

1. i parametri del modello,
2. la (eventuale) matrice di correlazione tra i fattori,
3. gli *standard errors* e le statistiche sulla significatività dei parametri del modello,
4. comunalità e specificità per ciascuna variabile,
5. i punteggi fattoriali riferiti ad unità di analisi che non siano individui, famiglie o imprese,
6. le statistiche sulla bontà del modello, espresse da uno scalare,
7. gli *scree plot* relativi agli autovalori delle matrici di covarianze/correlazioni osservate,
8. i diagrammi dei modelli relazionali tra variabili manifeste e latenti.

5) Analisi in componenti principali

Possono essere rilasciati i seguenti output:

1. autovalori,
2. le seguenti statistiche:
 - a) varianza spiegata dagli assi fattoriali,
 - b) matrice ($p \times k$) dei contributi relativi (quadrati dei coseni) dei punti-variabile,
 - c) matrice ($p \times k$) dei contributi assoluti dei punti-variabile,
 - d) matrice ($p \times k$) delle coordinate dei punti-variabile,dove p è il numero di variabili e k è il numero degli autovalori che, ordinati in successione non decrescente, cumulano una frazione della variabilità totale non superiore all'85%,
3. scree plot degli autovalori,
4. diagrammi relativi alla proiezione dei punti-variabile sui piani fattoriali.

6) Analisi delle corrispondenze

Possono essere rilasciati i seguenti output:

1. autovalori,
2. le seguenti statistiche:
 - a) inerzia spiegata dagli assi fattoriali,
 - b) matrice ($p \times k$) dei contributi relativi (quadrati dei coseni) dei punti-modalità (colonna e/o riga),
 - c) matrice ($p \times k$) dei contributi assoluti dei punti-modalità (colonna e/o riga),
 - d) matrice ($p \times k$) delle coordinate dei punti-modalità (colonna e/o riga),
dove p non eccede il numero complessivo di modalità e k è il numero degli autovalori che, ordinati in successione non decrescente, cumulano una frazione dell'inerzia totale non superiore all'85%,
 - e) valori test, espressi da scalari, sulla significatività di ciascuna modalità supplementare (nell'analisi delle corrispondenze multiple),
3. scree plot degli autovalori,
4. diagrammi relativi alla proiezione dei punti-modalità riga e/o colonna sui piani fattoriali.

Relativamente alle unità di analisi, per qualunque tipo di elaborazione, restano esclusi dal rilascio i valori osservati e le statistiche non conformi alle regole su “Statistiche descrittive e tabelle”.
--

CAPITOLO 6 Variazioni nel progetto di ricerca

Durante l'esecuzione di un progetto di ricerca presso il Laboratorio è possibile che le condizioni o le finalità iniziali del progetto mutino. In tal caso, l'utente è tenuto a comunicare immediatamente tali variazioni riportandole nel modulo di richiesta del progetto stesso e ripresentando (secondo le modalità illustrate nel capitolo 2) un modulo di richiesta analogo a quello precedentemente autorizzato, aggiungendo o modificando esclusivamente le informazioni necessarie.

Il nuovo invio deve essere effettuato nei seguenti casi:

- aggiunta di dati elementari relativi a rilevazioni ulteriori rispetto alla richiesta precedentemente autorizzata
- variazione dell'ente di appartenenza e/o della qualifica di uno o più membri del progetto di ricerca e decadenza o prolungamento del contratto di lavoro;
- necessità di modificare le finalità del progetto di ricerca approvato.

Non è richiesta la presentazione di una nuova Proposta di ricerca, ma è necessario chiedere e ottenere il consenso dello Staff del Laboratorio, nel caso in cui per il Progetto sia indispensabile:

- accedere agli stessi dati elementari, riferiti ad un diverso periodo temporale;
- estendere la durata del progetto;
- sostituire uno o più ricercatori indicati nella Proposta di ricerca, ovvero aggiungere nuovi ricercatori.

In questo caso, i nuovi ricercatori sono tenuti a sottoscrivere la Dichiarazione individuale di riservatezza, che dovrà essere trasmessa allo Staff del Laboratorio unitamente all'attestazione del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'esistenza di un rapporto contrattuale, o comunque di un rapporto formalizzato, tra tali ricercatori e l'Ente di ricerca.

In seguito alla ricezione del nuovo modulo da parte dello Staff, l'utente riceverà successiva comunicazione dell'esito della richiesta in relazione all'accesso al Laboratorio.

CAPITOLO 7 Conclusione del progetto

7.1 Conclusione del progetto

Un progetto di ricerca si intende concluso qualora:

- siano trascorsi più di sei mesi senza comunicazioni, dirette o per conoscenza, all'indirizzo rilasciomicrodati@istat.it da parte dei ricercatori ad esso partecipanti.
- sia stato rilasciato all'utente l'output prodotto. In tal caso l'area di lavoro dell'utente potrà essere mantenuta per un periodo di sei mesi dal rilascio dell'output, a seguito di richiesta motivata dell'utente all'indirizzo rilasciomicrodati@istat.it; (ad esempio, l'utilizzo della stessa area per ulteriori, imminenti, progetti di ricerca). Si ricorda che è comunque possibile richiedere, assieme all'output finale, il codice adoperato nelle elaborazioni secondo le modalità specificate nel par.3.6.
- siano trascorsi 24 mesi dall'inizio del progetto. L'utente che abbia necessità di continuare il progetto oltre tale scadenza potrà richiedere all'indirizzo rilasciomicrodati@istat.it, prima della scadenza, un'estensione della durata del progetto specificandone le motivazioni e la durata.

Negli ultimi due casi lo Staff del Laboratorio provvederà a comunicare all'utente, tramite email, la conferma della ricezione e l'esito della richiesta.

7.2 Compilazione del questionario di valutazione sul Laboratorio

Al termine di ciascun progetto agli utenti viene chiesto di rispondere facoltativamente a un breve questionario (Allegato E) finalizzato a valutare gli aspetti del servizio dal punto di vista dell'utente. Il modulo non fa riferimento a dati personali; le informazioni raccolte sono utilizzate esclusivamente per produrre dei report sulla qualità del servizio e non sono in alcun modo diffuse associandole a dati personali sugli utenti.

7.3 Invio dei lavori scientifici riportanti l'output rilasciato

L'utente che ha condotto elaborazioni al Laboratorio ADELE è tenuto a inviare via email all'indirizzo rilasciomicrodati@istat.it una copia elettronica del lavoro in cui compare l'output rilasciato dal Laboratorio, ovvero qualsiasi forma di divulgazione dei risultati ottenuti usufruendo delle elaborazioni condotte presso il Laboratorio ADELE (ad esempio, articolo su rivista scientifica, libro o capitoli di libro, tesi di laurea o di dottorato, rapporto di ricerca, presentazione a conferenza, eccetera).

Inoltre, il ricercatore deve citare la fonte (Istat, Rilevazione cui si riferiscono i dati contenuti nel file) nei testi, nelle pubblicazioni e in ogni altra forma di divulgazione di studi, analisi ed elaborazioni di qualsiasi tipo realizzati utilizzando in tutto o in parte i risultati delle elaborazioni condotte presso il Laboratorio ADELE, specificando che le elaborazioni sono state condotte presso il Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI dell'Istat, assicurando in ogni caso il rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali ed indicando altresì che i risultati delle analisi effettuate presso il Laboratorio sono di esclusiva responsabilità dell'autore, non costituiscono statistica ufficiale e non impegnano in alcun modo l'Istat. Infine, nel caso siano state condotte analisi senza l'utilizzo dei pesi di riporto all'universo, detta circostanza deve essere chiaramente illustrata nella divulgazione dei risultati.

Si fornisce il seguente testo come fac-simile:

I dati utilizzati nel presente lavoro sono di fonte Istat e relativi alla rilevazione...
Le elaborazioni sono state condotte presso il Laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEMENTARI dell'Istat e nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali.
I risultati e le opinioni espresse sono di esclusiva responsabilità dell'autore, non costituiscono statistica ufficiale e non impegnano in alcun modo l'Istat.
Si precisa che le analisi sono state condotte senza utilizzare i pesi di riporto all'universo.

Allegato 3 - Modulo per la Proposta di ricerca

All'Istituto Nazionale di Statistica

Avvertenze

Il modulo, compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal Ricercatore responsabile del progetto di ricerca e dal Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente riconosciuto, deve essere inviato all'Istat a cui si intende richiedere l'accesso, secondo le modalità da questo indicate all'indirizzo <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/microdati>.

Al modulo devono essere allegati: copia del documento di riconoscimento del Ricercatore responsabile del progetto; le Dichiarazioni individuali di riservatezza sottoscritte dal Ricercatore responsabile del progetto e da ciascuno dei ricercatori per cui si richiede l'accesso ai dati.

L'esito della valutazione, effettuata sulla base di criteri adottati dal Comstat (art. 5-ter del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - introdotto dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97), sarà comunicato al Ricercatore responsabile del progetto e al Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari.

Nel caso di progetti cui partecipano ricercatori appartenenti a più enti riconosciuti, il modulo deve essere sottoscritto dai Referenti per le richieste di utilizzo dei dati elementari di ciascun Ente e dovrà essere compilata l'Attestazione integrativa in caso di progetti congiunti.

Eventuali variazioni delle informazioni fornite con il presente modulo devono essere comunicate tempestivamente all'Istat.

Denominazione dell'Ente di ricerca riconosciuto

.....

Nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente²:

.....

Nel caso di un progetto cui partecipano ricercatori appartenenti a più enti riconosciuti indicare la denominazione degli Enti e il nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari³

Denominazione dell'Ente 1:

.....

Nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente 1:

.....

Denominazione dell'Ente 2:

.....

Nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente 2:

.....

² Indicare il nominativo del Referente fornito nella Domanda di riconoscimento; in caso di riconoscimento da parte di Eurostat indicare il nominativo della "Contact person".

³ I nomi dei Referenti per le richieste di utilizzo dei dati elementari sono disponibili all'interno dell'elenco degli Enti riconosciuti, pubblicato sui siti istituzionali degli Enti del Sistan e sul portale del Sistan (www.sistan.it).

<i>(Campi replicabili)</i>

1. Ricercatori per cui si richiede l'accesso ai dati elementari

1.1 Ricercatore responsabile del progetto di ricerca

Nome e Cognome

Denominazione completa dell'Ente/struttura di ricerca di appartenenza

.....

Qualifica⁴

Indirizzo dell'ente/struttura di ricerca di appartenenza: via/piazza

.....

Città Paese

.....

Telefono

Email

1.2 Altri ricercatori⁵

(per ogni ricercatore)

Nome e Cognome

Denominazione completa dell'Ente/struttura di ricerca di appartenenza

.....

Qualifica⁶

Indirizzo dell'ente/struttura di ricerca di appartenenza: via/piazza

.....

Città Paese

Telefono

Email

⁴ Nel campo "Qualifica" per il *Ricercatore responsabile del progetto di ricerca* è possibile indicare: professori universitari (ordinari, associati, aggregati, a contratto); ricercatori o figure assimilabili (ad esempio tecnologi); assegnista di ricerca, soci di società scientifiche; responsabili di enti/strutture di ricerca riconosciuti, dipendenti di enti/strutture di ricerca riconosciuti che svolgono attività di ricerca.

Per gli altri ricercatori, è ammesso anche: dottorando o altro soggetto con collaborazione di ricerca formalizzata con l'ente di ricerca. Gli studenti non sono ammessi né come responsabili della Proposta di ricerca, né come singoli ricercatori.

⁵ *L'Ente del Sistan titolare dei dati può limitare il numero massimo di ricercatori che possono utilizzare uno stesso file MFR, al fine di consentire al Ricercatore responsabile del progetto di ricerca di controllare l'operato dei ricercatori partecipanti.*

⁶ Nel campo "Qualifica" per il *Ricercatore responsabile del progetto di ricerca* è possibile indicare: professori universitari (ordinari, associati, aggregati, a contratto); ricercatori o figure assimilabili (ad esempio tecnologi); assegnista di ricerca, soci di società scientifiche; responsabili di enti/strutture di ricerca riconosciuti, dipendenti di enti/strutture di ricerca riconosciuti che svolgono attività di ricerca.

Per gli altri ricercatori, è ammesso anche: dottorando o altro soggetto con collaborazione di ricerca formalizzata con l'ente di ricerca. Gli studenti non sono ammessi né come responsabili della Proposta di ricerca, né come singoli ricercatori.

2. Descrizione del progetto di ricerca

2.1 Titolo del progetto di ricerca:

.....
.....
.....
.....

2.2 Descrizione del progetto di ricerca per il quale è richiesto l'accesso ai dati elementari

Descrivere i principali obiettivi del progetto di ricerca e, qualora la ricerca sia commissionata da un altro organismo, fornire dettagli sul contratto (massimo 1 pagina)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2.3 Indicare eventuali finanziatori esterni

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Dati elementari richiesti

3.1 Dati elementari che si intende utilizzare *(per ogni set di dati indicare il/i periodo/i di riferimento):*

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3.2 Nel caso in cui siano disponibili dati aggregati o altri file di dati elementari sullo stesso tema, motivare perché gli obiettivi della ricerca non possono essere soddisfatti mediante il loro utilizzo⁷

.....

3.3 Tipo di accesso richiesto (*fornire una sola risposta⁸*)

- File **MFR**, ovvero file di dati elementari, privi di elementi identificativi diretti, a cui sono stati applicati metodi di controllo per la tutela della riservatezza;
- Laboratorio** per l'elaborazione di file di dati elementari, privi di elementi identificativi diretti, a cui *non* sono stati applicati metodi di controllo per la tutela della riservatezza.

Se per gli scopi di ricerca sono disponibili altri dati (ad esempio File per la ricerca-MFR), motivare di seguito la loro inadeguatezza:

.....
 (Indicare la sede di accesso)

3.4. Indicare la durata per cui viene richiesto l'accesso

(si prega di rispettare il formato: gg / mm / aaaa)

A decorrere dal/...../20.... al/...../20....

3.5 Metodi di analisi statistica che si intende utilizzare

Descrivere il tipo di elaborazione e indicare gli output che si intende ottenere

(Le regole di rilascio sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Istat www.istat.it e sul sito istituzionale del Sistan www.sistan.it)

.....

4. Risultati del progetto di ricerca

⁷ Per la richiesta di file MFR occorre motivare l'inadeguatezza di dati aggregati e di altri file di dati elementari eventualmente disponibili; per la richiesta di accesso al Laboratorio occorre motivare anche l'inadeguatezza dei file MFR, se disponibili.

⁸ Considerate le diverse responsabilità assunte dai ricercatori nel caso di MFR e nel caso di Laboratorio, in una stessa domanda non è possibile richiedere entrambi i tipi di accesso.

4.1 Risultati e benefici attesi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

4.2 Modalità di diffusione dei risultati del progetto di ricerca (pubblicazioni a stampa, conferenze, pubblicazioni online ecc.) (fornire eventuali link)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5. Misure di sicurezza

(Compilare solo se si richiedono file MFR)

5.1 Misure adottate per la custodia e il trattamento dei dati elementari al fine di garantire la sicurezza degli stessi e la riservatezza delle unità statistiche

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto, **in qualità di Ricercatore responsabile del progetto di ricerca**, ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dichiara che le informazioni rese nel presente modulo sono vere e complete e si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione delle stesse al Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto (indirizzo email), in qualità di **Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari**, attesta che: (a) l'obiettivo del progetto di ricerca di cui al punto 2 del presente modulo è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dell'Ente dichiarate nella Domanda di riconoscimento; (b) sussiste un rapporto contrattuale, o altro rapporto formalizzato, tra i ricercatori per cui si richiede l'accesso ai dati e l'Ente di cui è Referente; (c) attesta l'identità e

la correttezza dei riferimenti (in particolare email e numero di cellulare) relativi ai ricercatori che richiedono l'accesso ai dati.

Si impegna, inoltre: ad informare i suddetti ricercatori degli obblighi descritti nell'Impegno di riservatezza, fornendo ad essi copia dello stesso; a fornire all'Istat i chiarimenti e le ulteriori informazioni necessari ai fini della valutazione della presente Proposta di ricerca e a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione delle informazioni in essa contenute.

Si allegano le Dichiarazioni individuali di riservatezza sottoscritte dal Ricercatore responsabile del progetto di ricerca e da ciascuno dei ricercatori che avrà accesso ai dati.

Luogo e data

Firma

Informazioni agli interessati sul trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente dall'Istat per la valutazione della Proposta di ricerca e, in caso di esito positivo di questa, per la fornitura del servizio richiesto. Gli stessi dati potranno essere, altresì trattati ai fini del monitoraggio del sistema di gestione ed essere comunicati al Comstat.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto nazionale di statistica con sede in Roma.

Per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti agli artt.13 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email responsabileprotezionedati@istat.it.

L'interessato ha inoltre il diritto di presentare reclamo al garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.

Allegato 4 - Dichiarazione individuale di riservatezza del ricercatore responsabile del progetto di ricerca

Avvertenze

La presente dichiarazione specifica gli obblighi del Ricercatore responsabile del progetto di ricerca e i provvedimenti previsti nel caso in cui tali obblighi non siano rispettati.

L'impegno è parte integrante della Proposta di ricerca e comporta l'accettazione esplicita da parte del Ricercatore responsabile del progetto delle condizioni d'utilizzo dei dati elementari contenute nell'Impegno di riservatezza allegato alla Domanda di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 5-ter comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 33/2013⁹, il sottoscritto
 (inserire il nome del Ricercatore responsabile della Proposta di Ricerca), appartenente all'Ente
 (inserire la denominazione dell'Ente di ricerca riconosciuto), dichiara di aver preso visione e di accettare le condizioni di utilizzo dei dati elementari contenute nell'Impegno di riservatezza e si impegna a:

- trattare i dati elementari nel rispetto dell'art. 5-ter del D.lgs. n. 33/2013 e della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- adottare le misure di sicurezza predisposte da (indicare l'Ente di ricerca riconosciuto) per garantire la sicurezza dei dati elementari, prevenendo e riducendo al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di diffusione o accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del progetto di ricerca per la realizzazione del quale l'accesso è stato autorizzato;
- far sottoscrivere a tutti i ricercatori indicati nella Proposta di ricerca la Dichiarazione individuale di riservatezza;
- garantire che i dati elementari forniti dall'Istat siano utilizzati per le sole finalità del progetto di ricerca indicate nella Proposta di ricerca e per le attività di analisi in essa descritte;
- non consentire l'accesso ai dati elementari a soggetti diversi dai ricercatori autorizzati in base alla Proposta di ricerca e non diffonderli, anche in forma parziale;
- non tentare in alcun modo la re-identificazione delle unità statistiche e adottare le misure necessarie perché questo non avvenga;

⁹ L'art. 5-ter comma 1, lett. c) del D.lgs. n.33/2013 prevede che alla Proposta di ricerca siano allegati le dichiarazioni di riservatezza sottoscritte singolarmente dai ricercatori per cui si richiede l'accesso ai dati.

- garantire che i risultati del progetto di ricerca siano comunicati o diffusi esclusivamente con modalità che non consentano l'identificazione delle unità statistiche;
- assicurare che in tutti i lavori e le pubblicazioni realizzati utilizzando in tutto o in parte i dati elementari sia citata la fonte Istat e la denominazione della specifica fonte di dati, e sia precisato che la responsabilità per le conclusioni tratte è da attribuirsi esclusivamente all'/agli autore/i;
- fornire all'Istat i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari.

Nel caso di accesso a file **MFR**, si impegna, inoltre, a:

- custodire, memorizzare e trattare i dati elementari adottando le misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso da parte di soggetti non autorizzati o di trattamento non conforme alle finalità del progetto di ricerca e alle attività di analisi indicate nella Proposta di ricerca;
- assicurare che al termine del progetto di ricerca (indicato nella Proposta di ricerca), i dati elementari e le copie, anche parziali, degli stessi, nonché i risultati intermedi della loro elaborazione che possono consentire l'identificazione delle unità statistiche, siano distrutti ed essere in grado di dimostrare, attraverso idonea documentazione, che tale distruzione è avvenuta mediante tecniche di cancellazione sicura e definitiva.

Nel caso di accesso tramite **Laboratori** per l'elaborazione dei dati elementari, si impegna, inoltre, a:

- assicurare che non vengano prelevati i dati elementari, loro copie, anche parziali, o risultati intermedi della loro elaborazione;
- non introdurre nel Laboratorio dati che possano consentire l'identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, né effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi;
- presentare il risultato finale e completo dell'analisi dei dati elementari (output) per il controllo di riservatezza da parte dell'Istat prima del suo rilascio;
- non cedere ad altri soggetti le credenziali per l'accesso ai dati elementari comunicate dall'Ente del Sistan titolare dei dati per l'accesso da remoto.

Il sottoscritto è consapevole che la violazione degli impegni assunti - oltre all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 162, comma 2-bis, come eventualmente modificato a seguito della piena operatività del Regolamento (UE) n. 679/2016, del decreto legislativo n.196/2003 per i casi di violazione del divieto di effettuare trattamenti dei dati elementari diversi da quelli previsti nel progetto di ricerca, di conservare i dati elementari oltre i termini di durata del progetto, di comunicare i medesimi dati a terzi e di diffonderli (art. 5-ter, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 33/2013), delle altre sanzioni stabilite in caso di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali dalla normativa di settore e delle sanzioni previste dal codice civile e dal codice penale e alla promozione delle azioni di responsabilità o disciplinari previste dall'ordinamento del l'Ente/amministrazione di appartenenza - può comportare, secondo quanto stabilito nelle “*Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan*” adottate dal Comstat, l'adozione di uno o più dei seguenti provvedimenti da parte dell'Istat:

- divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione del progetto di ricerca relativamente al quale la violazione ha avuto luogo;
- divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione di tutti i progetti di ricerca in corso in cui lo stesso è coinvolto;
- divieto per il *ricercatore* di partecipare a nuovi progetti di ricerca per un periodo da uno a tre anni.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che:

non sono state applicate nei suoi confronti e nei confronti dei ricercatori che partecipano al progetto di ricerca, da parte di alcun Ente del Sistan, le misure previste per la violazione degli impegni assunti in occasione di precedenti progetti di ricerca;

oppure

sono state applicate nei suoi confronti e nei confronti dei ricercatori che partecipano al progetto di ricerca le misure previste per la violazione degli impegni assunti in occasione di precedenti progetti di ricerca

.....

(in caso affermativo indicare quale misura è stata applicata e il soggetto nei cui confronti è stata applicata)

Luogo e data

Firma

Informazioni agli interessati sul trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente dall'Istat per la valutazione della Proposta di ricerca e, in caso di esito positivo di questa, per la fornitura del servizio richiesto. Gli stessi dati potranno essere, altresì trattati ai fini del monitoraggio del sistema di gestione ed essere comunicati al Comstat.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto nazionale di statistica con sede in Roma.

Per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti agli artt.13 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email responsabileprotezionedati@istat.it.

L'interessato ha inoltre il diritto di presentare reclamo al garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.

Allegato 5 - Dichiarazione individuale di riservatezza degli altri ricercatori

Avvertenze

La presente dichiarazione specifica gli obblighi del ricercatore e i provvedimenti previsti nel caso in cui tali obblighi non siano rispettati.

L'impegno è parte integrante della Proposta di ricerca e costituisce l'accettazione esplicita da parte del ricercatore delle condizioni d'utilizzo dei dati elementari contenute nell'Impegno di riservatezza allegato alla Domanda di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 5-ter comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 33/2013¹⁰, il sottoscritto.....
 (inserire il
 nome del Ricercatore inserito nella Proposta di Ricerca), appartenente all'Ente
 (inserire la denominazione dell'Ente di ricerca
 riconosciuto), dichiara di aver preso visione e di accettare le condizioni di d'utilizzo dei dati elementari
 contenute nell'Impegno di riservatezza e si impegna a:

- trattare i dati elementari nel rispetto dell'art. 5-ter del D.lgs. n. 33/2013 e della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- adottare le misure di sicurezza predisposte da (indicare l'Ente di ricerca riconosciuto) per garantire la sicurezza dei dati elementari, prevenendo e riducendo al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di diffusione o accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del progetto di ricerca per la realizzazione del quale l'accesso è stato autorizzato;
- utilizzare i dati forniti dall'Istat per le sole finalità del progetto di ricerca indicate nella Proposta di ricerca e per le attività di analisi in essa descritte;
- non consentire l'accesso ai dati elementari a soggetti non autorizzati e non diffonderli, anche in forma parziale;
- non tentare in alcun modo la re-identificazione delle unità statistiche e adottare le misure necessarie perché questo non avvenga;

¹⁰L'art. 5-ter comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 33/2013 prevede che alla Proposta di ricerca siano allegate dichiarazioni di riservatezza sottoscritte singolarmente dai ricercatori per cui si richiede l'accesso ai dati.

- comunicare e diffondere i risultati del progetto di ricerca esclusivamente con modalità che non consentano l'identificazione delle unità statistiche;
- citare in tutti i lavori e le pubblicazioni, realizzati utilizzando in tutto o in parte i dati elementari, la fonte (Istat e la denominazione della specifica fonte di dati) e precisare che la responsabilità per le conclusioni tratte è da attribuirsi esclusivamente all'/agli autore/i;
- fornire all'Istat i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari.

Nel caso di accesso a file **MFR**, si impegna, inoltre, a:

- custodire, memorizzare e trattare i dati elementari adottando misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso da parte di soggetti non autorizzati o di trattamento non conforme alle finalità del progetto di ricerca e alle attività di analisi indicate nella Proposta di ricerca;
- provvedere, al termine del progetto di ricerca, a conclusione del periodo indicato nella Proposta di ricerca, i dati elementari e le copie, anche parziali, degli stessi, nonché i risultati intermedi della loro elaborazione che possono consentire l'identificazione delle unità statistiche, siano distrutti.

Nel caso di accesso tramite **Laboratori** per l'elaborazione dei dati elementari, si impegna, inoltre, a:

- non prelevare i dati elementari, le loro copie, anche parziali, o i risultati intermedi della loro elaborazione;
- non introdurre nel Laboratorio dati che possano consentire l'identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, nonché di effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi;
- presentare il risultato finale e completo dell'analisi dei dati elementari (*output*) per il controllo di riservatezza da parte dell'Istat, prima del suo rilascio;
- non cedere ad altri soggetti le credenziali per l'accesso ai dati elementari comunicate dall'Ente del Sistan titolare dei dati per l'accesso da remoto.

Il sottoscritto è consapevole che la violazione degli impegni assunti (oltre all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 162, comma 2-bis, come eventualmente modificato a seguito della piena operatività del Regolamento (UE) n. 679/2016, del decreto legislativo n.196/2003 per i casi di violazione del divieto di effettuare trattamenti dei dati elementari diversi da quelli previsti nel progetto di ricerca, di conservare i dati elementari oltre i termini di durata del progetto, di comunicare i medesimi dati a terzi e di diffonderli (art. 5-ter, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 33/2013), delle altre sanzioni stabilite in caso di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali dalla normativa di settore e delle sanzioni previste dal codice civile e dal codice penale e alla promozione delle azioni di responsabilità o disciplinari previste dall'ordinamento dell'Ente/amministrazione di appartenenza) può comportare, secondo quanto stabilito nelle "*Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan*" adottate dal Comstat, l'adozione di uno o più dei seguenti provvedimenti da parte dell'Istat:

- divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione del progetto di ricerca relativamente al quale la violazione ha avuto luogo;
- divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione di tutti i progetti di ricerca in corso in cui lo stesso è coinvolto;
- divieto per il *ricercatore* di partecipare a nuovi progetti di ricerca per un periodo da uno a tre anni.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che:

non sono state applicate nei suoi confronti, *da parte di alcun Ente del Sistan*, le misure previste per la violazione degli impegni assunti in occasione di precedenti progetti di ricerca;

oppure

sono state applicate nei suoi confronti le misure previste per la violazione degli impegni assunti in occasione di precedenti progetti di ricerca

.....

(indicare quale misura è stata applicata e il soggetto nei cui confronti è stata applicata)

Luogo e data

Firma

Informazioni agli interessati sul trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente dall'Istat per la valutazione della Proposta di ricerca e, in caso di esito positivo di questa, per la fornitura del servizio richiesto. Gli stessi dati potranno essere, altresì trattati ai fini del monitoraggio del sistema di gestione ed essere comunicati al Comstat.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto nazionale di statistica con sede in Roma.

Per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti agli artt.13 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email responsabileprotezionedati@istat.it.

L'interessato ha inoltre il diritto di presentare reclamo al garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.

Allegato 6 - Attestazione integrativa dei referenti per le richieste di dati elementari (in caso di progetti congiunti)

Avvertenze

Il Referente per le richieste di dati elementari di ciascun Ente partecipante al progetto di ricerca attesta che i rispettivi ricercatori, citati nella proposta, hanno un rapporto contrattuale o altro rapporto formalizzato con il proprio ente e che l'obiettivo del progetto di ricerca riportato nella Proposta di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dell'Ente dichiarate nella Domanda di riconoscimento.

Le attestazioni sono trasmesse al Referente per le richieste di dati elementari dell'Ente capofila del progetto di ricerca, il quale dovrà allegarle alla Proposta di ricerca indirizzata all'Istat.

Il sottoscritto in qualità di Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari, attesta che tra il/i ricercatore/i

Nome e Cognome¹¹
(campo replicabile)

e
l'Ente¹².....

sussiste un rapporto contrattuale, o altro rapporto formalizzato, e che l'obiettivo del progetto di ricerca riportato nella Proposta di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dell'Ente dichiarate nella Domanda di riconoscimento.

Si impegna, inoltre:

¹¹ Indicare il nome dei ricercatori che avranno accesso ai dati, identificati nella Proposta di ricerca.

¹² Denominazione completa dell'ente/struttura di ricerca di appartenenza come indicata nella domanda di riconoscimento e nella Proposta di ricerca.

- a comunicare al *Referente per le richieste di dati elementari* dell'Ente capofila del progetto di ricerca ogni variazione delle informazioni contenute nella presente attestazione;
- ad informare il/i suddetto/i ricercatore/i degli obblighi descritti nell'*Impegno di riservatezza*, fornendo ad essi copia dello stesso.

Luogo e data

Firma

Informazioni agli interessati sul trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente dall'Istat per la valutazione della Proposta di ricerca e, in caso di esito positivo di questa, per la fornitura del servizio richiesto. Gli stessi dati potranno essere, altresì trattati ai fini del monitoraggio del sistema di gestione ed essere comunicati al Comstat.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto nazionale di statistica con sede in Roma.

Per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti agli artt.13 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email responsabileprotezionedati@istat.it.

L'interessato ha inoltre il diritto di presentare reclamo al garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.

SCHEDA PER LA DESCRIZIONE DELL'OUTPUT

DATI UTILIZZATI

Specificare, tra i dati forniti, quelli effettivamente utilizzati nelle elaborazioni di cui si chiede il rilascio: indicare il nome ed il periodo di riferimento della/e rilevazione/i utilizzate e specificare eventuali file di dati esterni impiegati nell'elaborazione.

DESCRIZIONE DELLE VARIABILI / INDICATORI

Riportare il nome ed una breve descrizione delle variabili utilizzate. Nel caso di variabili non presenti nelle basi di dati originarie (riclassificazioni effettuate dall'utente, variabili esterne etc.) oltre al nome ed alla descrizione, riportare il significato delle modalità assunte (o il procedimento di costruzione, soprattutto nel caso in cui la variabile assuma valori in funzione di altre variabili).

DESCRIZIONE DELLE TRASFORMAZIONI OPERATE SULLE VARIABILI

Per ciascuna variabile fornita dal laboratorio e sottoposta a trasformazione, indicare la funzione utilizzata per ottenerne la trasformazione. Per ciascuna variabile creata ex-novo dall'utente indicare in modo dettagliato il procedimento di costruzione.

FILE DI OUTPUT

Riportare il nome e la struttura (esempio: file Excel con un foglio per anno considerato) dei file di output dei quali si richiede il rilascio, fornendo una descrizione sintetica del contenuto.

ELABORAZIONI EFFETTUATE

Descrivere le singole elaborazioni effettuate, fornendone una descrizione breve ma esauriente.

È utile associare una denominazione a ciascuna elaborazione e riportarla nel file di output, così da poterne garantire una non equivoca identificazione ed interpretazione.

FILTRI SULLE UNITÀ

Per ciascuna elaborazione (o gruppo di elaborazioni) specificare i filtri applicati alla popolazione di partenza e la numerosità delle osservazioni coinvolte.

Notare che è necessario specificare esattamente la numerosità effettiva in ogni elaborazione, anche nel caso di riduzioni della numerosità dovute alla presenza di valori mancanti in una o più delle variabili adoperate.

SISTEMA DI PESI

Specificare il sistema di pesi eventualmente utilizzato e se questo varia tra le diverse elaborazioni.

Nel caso si faccia uso di pesi standardizzati (normalizzati), specificare se la normalizzazione è rispetto al totale della popolazione o a sottopopolazioni specifiche.

Notare che nel caso si richieda il rilascio di output pesato, lo stesso deve essere presentato anche in versione non pesata per consentirne la valutazione.

NOTE

Riportare ogni altra informazione si ritenesse utile ad una corretta interpretazione dei file di output.

Il richiedente: _____

Data: ___/___/_____

N.B.: la descrizione dell'output deve essere sufficiente a comprenderlo; non è consentito il riferimento ad altre fonti (quali, ad esempio, i file di sintassi utilizzati).

SCHEDA PER LA DESCRIZIONE FILE DI DATI ESTERNI**DESCRIZIONE DEL FILE**

Indicare il nome, il tipo ed eventualmente la struttura (esempio: file excel con un foglio per anno considerato) del file di dati del quale si richiede il caricamento. Descriverne quindi sinteticamente il contenuto.

ORIGINE DEI DATI

Riportare in questa sezione le fonti di provenienza dei dati presenti nel file (ente, rilevazione, anno etc.).

DESCRIZIONE DELLE VARIABILI

Fornire un elenco delle variabili presenti nel file. Riportare, accanto al nome, una breve descrizione della variabile, specificando se si tratta di riclassificazioni di variabili presenti nei dati forniti dal Laboratorio. Nel caso di indicatori, riportare il significato delle modalità assunte o il procedimento seguito per la costruzione.

RELAZIONI TRA LE VARIABILI

Specificare, in questa sezione, eventuali relazioni tra le variabili presenti nel file.

NECESSITA' DI UTILIZZO

Motivare la necessità di disporre del file in oggetto e specificare in quali analisi/elaborazioni si intende utilizzarlo.

NOTE

Riportare ogni altra informazione si ritenesse utile ad una corretta interpretazione dei suddetti file.

Il richiedente: _____

Data: ___/___/____

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL LABORATORIO ADELE

Barrare la casella o la lettera prescelta

LEGENDA: I = Insufficiente; S = Sufficiente; B = Buono; O = Ottimo

PROCEDURA DI ACCESSO

- 1) Come è venuto/a a conoscenza del Laboratorio
- Eventi Istat/Sistan
 Sito Internet Istat
 Altri utenti del Laboratorio
 Altro
- 2) Chiarezza degli obiettivi del servizio del Laboratorio I S B O
- 3) Chiarezza relativa a:
- | | |
|--|---------|
| a) modulo di richiesta di accesso | I S B O |
| b) guida all'utenza | I S B O |
| c) strumento per la compilazione assistita | I S B O |
| d) pagina web delle rilevazioni disponibili | I S B O |
| e) informazioni ricevute dal Staff?? del Laboratorio | I S B O |
- 4) Osservazioni e suggerimenti

UTILIZZO DEL SERVIZIO

- 1) Fruibilità del servizio presso la sede prescelta I S B O
- 2) Chiarezza delle informazioni ricevute al primo accesso I S B O
- 3) Chiarezza dei file di metadati I S B O
- 4) Giudizio sull'ambiente di lavoro:
- | | |
|--|---------|
| a) comfort delle postazioni di lavoro | I S B O |
| b) illuminazione | I S B O |
| c) riscaldamento/aria condizionata | I S B O |
| d) disponibilità dello Staff del Laboratorio | I S B O |
- 5) Osservazioni e suggerimenti

COMPONENTE LABORATORIO	INFORMATICA	DEL
---------------------------	-------------	-----

- | | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1) Giudizio sulla componente informatica del Laboratorio | | | | |
| a) ambiente operativo | | | I | S |
| b) capacità di elaborazione | | | I | S |
| c) ampiezza schermo | I | S | B | O |
| 2) Adeguatezza dei software disponibili alle proprie esigenze | | | I | S |

Segnalare eventuali altri software che si ritengono utili

- 3) Osservazioni e suggerimenti

QUESITI GENERALI

- | | | | | |
|--|---|---|---|---|
| 1) Disponibilità dello Staff del Laboratorio | | | | |
| 2) Rispondenza del servizio alle proprie esigenze di analisi | I | S | B | O |
| 3) Giudizio complessivo sul Laboratorio ADELE | | | I | S |
| 4) Osservazioni e suggerimenti | | | | |

Data: ____/____/____

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno trattati dall'Istat per le sole finalità relative alla valutazione del servizio e alle relative analisi statistiche interne ai fini del miglioramento dello stesso.

Per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti agli artt.13 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email responsabileprotezionedati@istat.it.

L'interessato ha inoltre il diritto di presentare reclamo al garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.